

FOGLIO INFORMATIVO N° 47
Data ultimo aggiornamento: 19 maggio 2011

Redatto ai sensi delle disposizioni di cui alla Delibera CICR 4 marzo 2003 e successivo provvedimento della Banca d'Italia del 29-7-2009

FINANZIAMENTI CONTRO CESSIONE DEL QUINTO DELLA RETRIBUZIONE O PENSIONE E MEDIANTE DELEGAZIONE DI PAGAMENTO AL DATORE DI LAVORO**SEZIONE I - INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIARIO**Denominazione sociale: **Pitagora S.p.A.**Sede legale e amministrativa: **Torino, C.so Marconi, 10** - Telefono e fax: **Tel. 011.33.411 fax: 011.65.27.713**Indirizzo telematico: **www.pitagoraspa.it; www.pitagora.biz**Iscrizione U.I.F. n. **28727** - Iscrizione nell'elenco speciale presso la Banca d'Italia (codice ABI) n. **32048.1**Codice Fiscale - Partita IVA - Iscrizione Registro delle Imprese Torino: n.: **04852611005** - Rea: n. **979939**Capitale Sociale: **€ 16.060.000,00 i.v.**Riserve risultanti dall'ultimo bilancio al 31 dicembre 2010: **€ 16.469.304,00****RETE DI VENDITA DELL'INTERMEDIARIO**

L'Intermediario distribuisce al Cliente i propri prodotti finanziari attraverso agenti in attività finanziaria ("Agenti"), regolarmente iscritti all'Albo degli agenti in attività finanziaria, tenuto presso la Banca d'Italia, ovvero mediante Intermediari finanziari regolarmente iscritti nell'elenco generale di cui all'art. 106 del TUB (Testo Unico Bancario)("Intermediari 106").

Nome, indirizzo, telefono, email dell'Agente

Si precisa che il Cliente non deve corrispondere agli Agenti nessun costo e/o onere aggiuntivo rispetto a quelli dovuti all'Intermediario e indicati nel presente Foglio Informativo.

SOGGETTO CHE EROGA IL FINANZIAMENTO

Pitagora S.p.A., se vi sono i requisiti, eroga al Cliente il finanziamento direttamente oppure in qualità di mandataria (delegata) di Banche e intermediari convenzionati, di seguito elencati:

- **BANCA POPOLARE DI MILANO SCARL** Sede legale Milano, P.zza F. Meda, 4 - Cap. Soc. € 1.152.864.216,00 i.v. - Cod. fisc. Iscr. Reg. Impr. Bergamo n. 00715120150 - ABI 05584 - Gruppo Bancario Bipiemme.
- **BANCA DI LEGNANO SPA** Sede legale Legnano (MI), Largo Franco Tosi, 9 - Cap. Soc. € 452.956.765,00 i.v. - Cod. fisc. Iscr. Reg. Impr. Milano n. 09492720157 - ABI 03204 - Gruppo Bancario Bipiemme.
- **CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA** Sede legale e Dir. Gen. Alessandria, Via Dante, 2 - Cap. Soc. € 61.920.000,00 i.v. - Cod. fisc. e Iscr. Reg. Impr. Alessandria n. 00186450060 - REA n. 166282 - ABI 06075 - Gruppo Bancario Bipiemme.
- **CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SPA** Sede in Asti, Piazza della Libertà, 23 - Cap. Soc. € 189.426.076,80 i.v. - Iscr. Reg. Imprese di Asti, Cod. fisc. e P. Iva 00060550050 - ABI 06085
- **BANCA 24.7 SPA** Sede legale Piazza Vittorio Veneto 8 - 24122 Bergamo - Sede operativa: Via Stoppani, 15 - 24121 Bergamo - Cap. soc. i.v. al 31/12/2009 euro 316.800.000,00 Riserve euro 3.080.841,00 - Cod. Fisc., Part. IVA ed Iscrizione al Reg. Imprese di Bergamo n. 02805490162 - ABI 3186.4 - soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Unione Banche Italiane S.c.p.a.
- **BANCA DI SASSARI SPA** Sede Sociale e Dir. Gen. Sassari, V.le Mancini, 2 - Cap. Soc. € 53.686.168,82 i.v. - Cod. fisc. e Iscr. Reg. Impr. Sassari n. 01583450901 - REA n. 103585 - ABI 5676.2 - Gruppo Bancario Banca Popolare dell'Emilia Romagna. N.V.
- **BANCA GALILEO SPA** Sede legale e Dir. Gen. Milano, Corso Venezia 40 - Cap. Soc. € 25.800.000,00 i.v. - Cod. fisc. e Iscr. Reg. Impr. Milano n. 03639870967 Albo delle Banche n. 5587 - ABI 3267
- **CONSUM.IT SPA** Sede legale Calenzano (FI), Via Vittorio Emanuele, 10 - Cap. Soc. € 182.070.000,00 i.v. - Riserve € 52.343.191,00 Reg. Impr. Siena n. 14359/1998 P.Iva e Codice Fiscale 00961380524 - Codice Società 322677 - Codice Gruppo 1030.6 - Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena.
- **BBVA FINANZIA SPA** Sede legale in Roma, Via Umberto Quintavalle 68 - Cap. soc.:€ 15.000.000,00 i.v., Cod. fisc. e Iscr. Reg. Impr. Roma n. 08099191002 - REA 1073319 - ABI 32976.3 - Banco Bilbao Vizcaya Argentaria S.A.
- **APULIA PRONTOPRESTITO SPA**, Sede legale in San Severo (FG), Via T. Solis, 40 - Cap. Soc. € 236.000.000,00 i.v. - Cod. fisc. E Usc. Reg. Impr. Foggia n. 02875460244 - iscritta al n. 32387 dell'elenco generale degli intermediari finanziari ex art. 106 del D.Lgs. 385/93 e elenco speciale degli intermediari finanziari ex art. 107 del D.Lgs. 385/93- Gruppo Veneto Banca.

I crediti derivanti dalle operazioni di Finanziamento erogate dall'Intermediario possono essere ceduti alle Società sottoelencate; tuttavia l'Intermediario continuerà a gestire il credito nei confronti del Cliente.

- **BARCLAYS BANK PLC SPA** Sede legale in Milano, Via della Moscova 18 - Cap. soc. € 2.336.000.000,00 i.v., Cod. fisc. e Iscr. Reg. Impr. Milano n. 80123490155, R.E.A. Milano n. 1040254 - Gruppo Barclays Bank PLC

SEZIONE II - CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DELL'OPERAZIONE O DEL SERVIZIO**CHE COS'È LA CESSIONE DEL QUINTO DELLA RETRIBUZIONE?**

La cessione del quinto della retribuzione è un finanziamento non finalizzato (quindi, non rivolto all'acquisto di specifici beni o servizi), concesso dall'Intermediario al Cliente, che lo restituisce attraverso la cessione di quote non superiori al quinto della sua retribuzione mensile. Il contratto di cessione del quinto tra l'Intermediario ed il Cliente, viene notificato al Datore di Lavoro, che è obbligato a trattenere mensilmente sulla busta paga la quota della retribuzione ceduta dal Cliente e a versarla all'Intermediario, a decorrere dal mese successivo alla data di notifica del contratto, sino alla totale estinzione del finanziamento (artt. 1260-1264 cod.civ.). Il finanziamento è garantito dal vincolo in favore dell'Intermediario sulle somme presenti e future accantonate a titolo di trattamento di fine rapporto, e/o a qualunque altro titolo dovute, presso il Datore di Lavoro e/o presso il Fondo Pensione Complementare.

CHE COS'È LA CESSIONE DEL QUINTO DELLA PENSIONE?

La cessione del quinto della pensione è un finanziamento non finalizzato (quindi, non rivolto all'acquisto di specifici beni o servizi), concesso dall'Intermediario al Cliente, che lo

restituisce attraverso la cessione di quote non superiori al quinto della sua pensione mensile. Il contratto di cessione della pensione tra l'Intermediario ed il Cliente, viene notificato all'Ente previdenziale, che è obbligato a trattenere mensilmente sul cedolino la quota della pensione ceduta dal Cliente e a versarla all'Intermediario, a decorrere dal mese successivo alla data di notifica del contratto, sino alla totale estinzione del finanziamento (artt. 1260-1264 cod.civ.).

CHE COS'È LA DELEGAZIONE DI PAGAMENTO?

La delegazione di pagamento è un finanziamento non finalizzato (quindi, non rivolto all'acquisto di specifici beni o servizi), concesso dall'Intermediario al Cliente, che lo restituisce attraverso il versamento di quote della sua retribuzione mensile. Il contratto di delegazione di pagamento tra l'Intermediario ed il Cliente, viene notificato al Datore di Lavoro, che, se accetta la delegazione, è obbligato a trattenere mensilmente sulla busta paga la quota della retribuzione ceduta dal Cliente e a versarla all'Intermediario, a decorrere dal mese successivo alla data di notifica del contratto, sino alla totale estinzione del finanziamento (artt. 1268 e seguenti cod. civ.).

QUALI SONO I PRINCIPALI RISCHI DELLA CESSIONE DEL QUINTO E DELLA DELEGAZIONE DI PAGAMENTO?

La cessione del quinto della retribuzione o della pensione e la delegazione di pagamento sono finanziamenti a tasso fisso e il Cliente non potrà beneficiare di eventuali fluttuazioni dei tassi di mercato al ribasso.

QUALI SONO LE GARANZIE DI QUESTI FINANZIAMENTI?

1) Trattamento di fine rapporto

In questi finanziamenti il trattamento di fine rapporto del Cliente (e altre somme a qualunque titolo dovute), accantonato presso il Datore di Lavoro e/o presso un Fondo Pensione Complementare scelto dal Cliente, è ceduto a garanzia del finanziamento dalla data di sottoscrizione del contratto. Il Cliente per tutta la durata del finanziamento non può richiedere anticipi sul trattamento di fine rapporto, tranne che nei casi previsti dalla legge (art. 2120 c.c. ed art. 11, comma 7A, del D. Lgs. 252/2005). Se il rapporto di lavoro cessa, per qualsiasi motivo, prima che sia estinto il finanziamento, il datore di lavoro e/o il Fondo Pensione Complementare versano il trattamento di fine rapporto maturato e accantonato in favore di Pitagora fino all'integrale saldo del debito del Cliente nella misura delle somme accantonate. Se il Cliente è dipendente statale o pubblico, nel caso in cui il rapporto di lavoro si interrompa prima che sia estinto il finanziamento, per pensionamento, il Cliente autorizza sin d'ora l'Ente previdenziale, obbligato per legge, a proseguire le trattenute sulla pensione o altro assegno continuativo equivalente.

2) Polizze assicurative

La stipula del contratto di finanziamento è subordinata alla sottoscrizione dei contratti di assicurazione contro il rischio di morte e della perdita di occupazione del Cliente, a copertura del conseguente inadempimento o del credito (art. 54 del D.P.R. 180/1950 e Regolamento ISVAP n. 29 del 16 marzo 2009).

Si rimanda, in ogni caso, per le polizze assicurative di cui sopra, alle condizioni generali di Assicurazione consegnate al Cliente.

SEZIONE III - CONDIZIONI ECONOMICHE DELL'OPERAZIONE O DEL SERVIZIO - COSTI APPLICATI DAL 19/05/2011 AL 30/06/2011

VOCI		CESSIONE DEL QUINTO DELLA RETRIBUZIONE	CESSIONE DEL QUINTO DELLA PENSIONE	DELEGAZIONE DI PAGAMENTO
importo lordo del finanziamento		importo rata moltiplicato per il numero delle rate; stabilito in base all'ammontare della retribuzione/pensione del Cliente, alla garanzia fornita e alle esigenze manifestate dal Cliente		
importo rata		entro il limite del 1/5 della retribuzione/pensione netta; entro il 50% della retribuzione/pensione se coesistono cessione, delega o pignoramento, fatto salvo il trattamento minimo pensionistico		
numero rata		min 24 - max 120		
durata in anni		min 2 - max 10		
TASSI				
A	tasso nominale annuo (T.A.N.) in misura fissa (considerato l'anno civile 365 giorni)	min 1% - max 6%	min 1% - max 6%	min 1% - max 6%
B	interessi nominali al tasso T.A.N.	min 1% - max 6%	min 1% - max 6%	min 1% - max 6%
ONERI E SPESE				
C	commissioni Intermediario (*)	min 1,38% - max 15,13%	min 1,38% - max 11,98%	min 1,38% - max 15,13%
D	commissioni rete distributiva (*)	min 1,42% - max 6,48%	min 1,42% - max 5,32%	min 1,42% - max 6,48%
E	commissioni soggetto erogante (**)	min 0% - max 2%	min 0% - max 2%	min 0% - max 2%
F	spese istruttoria	min € 25 - max € 200	min € 25 - max € 200	min € 25 - max € 200
G	imposte e tasse (come per legge) (***)	€ 14,62 o 0,25%	€ 14,62 o 0,25%	€ 14,62 o 0,25%
H	rimborsabili, in caso di estinzione anticipata del finanziamento, per la parte non maturata "prorata" in base al piano d'ammortamento	comm.ni Intermediario per gestione pratica(*)	2,47%	2,47%
I		comm.ni rete distributiva per gestione pratica(*)	min 1,73% - max 7,92%	min 1,73% - max 6,50%
L		comm.ni Intermediario per gestione interna rischio creditizio(*)	2,50% o 7,00%	0,00%
M		costo del servizio Ente Previdenziale (per ciascuna rata)	€ 0	€ 5,42
N		costo invio comunicazioni periodiche	€ 0	€ 0
O		premio per copertura assicurativa rischio vita (1)(****)	max 10%	max 19%
P	premio per copertura assicurativa rischio impiego (1)(****)	max 9%	max 0%	
NETTO	netto erogato (importo lordo - oneri e spese)	importo lordo del finanziamento dedotti i costi di cui alle lettere B, C, D, E, F, G, H, I, L, M, N, O, P		
ESTINZIONE	conto estintivo precedente finanziamento rinnovato	rilasciato dal precedente creditore		
TEG	fino a 5.000 €	max 19,565%	max 18,565%	max 15,64%
	oltre i 5.000 €	max 15,77%	max 14,77%	max 15,64%
TAEG	fino a 5.000 €	max 19,565%	max 18,565%	max 15,64%
	oltre i 5.000 €	max 15,77%	max 14,77%	max 15,64%
PIANO DI AMMORTAMENTO	tipo di ammortamento	alla francese		
	tipologia rata	costante		
	periodicità delle rate	mensili		
ONERI E SPESE EVENTUALI				
tasso di mora		min 1% - max 6%	min 1% - max 6%	min 1% - max 6%
interessi su eventuale anticipo		0%	0%	0%
spese per richiesta documentazione		da definire al momento della richiesta		

(*): calcolata sull'importo lordo del finanziamento dedotti gli interessi nominali al tasso TAN (importo finanziato)

(**): calcolata sull'importo lordo del finanziamento in misura percentuale fissa o in rapporto percentuale, calcolato a scalare su base annua, tra l'interesse e il capitale prestato

(***): se in misura percentuale, calcolata sull'importo lordo del finanziamento dedotti gli interessi nominali al tasso TAN (importo finanziato)

(****): calcolata in percentuale sull'importo lordo del finanziamento

(1): Come da tariffe imposte dalle Compagnie di Assicurazione o dall'INPDAP. Il valore varia in relazione all'età anagrafica e all'anzianità di servizio del Cliente, all'importo del finanziamento e alla valutazione del rischio specifico effettuata dalla Compagnia di Assicurazione.

NOTE ESPLICATIVE COSTI

Voce A: tasso di interesse annuo (T.A.N.). Rapporto percentuale tra l'interesse (quale costo del denaro) e il capitale finanziato, calcolato su base annua considerando l'anno civile (divisore 365), salvo diverso accordo tra le parti nel contratto di finanziamento.

Voce B: interessi nominali al tasso T.A.N.: costo del denaro del finanziamento, calcolato al tasso T.A.N.

Voce C: commissioni Intermediario: costo dovuto a Pitagora per l'esame della documentazione, l'elaborazione e la registrazione dei dati ai fini di verifica antiriciclaggio (D.Lgs. 231/2007) e del rispetto della normativa antiusura (L. 108/96 e Istruzioni Banca d'Italia), la valutazione dell'assumibilità della copertura assicurativa, e la delibera del finanziamento.

La commissione di Pitagora è calcolata sull'importo lordo del finanziamento dedotti gli interessi nominali al tasso T.A.N. (importo finanziato).

Voce D: commissioni Rete distributiva: costo dovuto a Pitagora per le provvigioni riconosciute alla Rete di vendita per lo svolgimento dell'attività promozionale, pre-informativa, di esame della documentazione, di adeguata verifica antiriciclaggio del Cliente (D.Lgs. 231/2007), di perfezionamento del contratto di finanziamento e di ogni altro adempimento derivante dalla normativa di settore.

La commissione della Rete distributiva è calcolata sull'importo lordo del finanziamento dedotti gli interessi nominali al tasso T.A.N. (importo finanziato).

Voce E: commissione soggetto erogante (salvo che questo soggetto sia Pitagora): costo dovuto alla Banca convenzionata per le attività di istruttoria, esame della documentazione, elaborazione e registrazione dei dati ai fini di verifica antiriciclaggio (D.Lgs. 231/2007) e di rispetto della normativa antiusura (L. 108/96 e Istruzioni Banca d'Italia), deliberazione e successiva amministrazione del finanziamento per tutta la sua durata, le operazioni di acquisizione della provvista e della copertura delle perdite per la differenza di valuta tra l'inizio e il termine del finanziamento e per il non adeguamento dei tassi e della commissione dovuto a mutate condizioni di mercato. Nell'ipotesi in cui la Banca non accetti la richiesta di finanziamento, Pitagora, se ne ricorrono i presupposti per la sua concessione, si impegna ad erogare direttamente il finanziamento alle medesime condizioni contrattuali che avrebbe applicato la Banca.

La commissione del soggetto che eroga il finanziamento può essere calcolata sull'importo lordo del finanziamento in misura percentuale fissa (Banca Galileo SpA, Consum.it e BBVA Finanzia SpA) ovvero in rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse ed il capitale prestato (per tutte le restanti Banche convenzionate), come contrattualmente stabilito. La componente commissionale di cui alla presente voce, non trova applicazione qualora il soggetto che eroga il finanziamento sia Apulia Prontoprestito SpA.

Voce F: spese istruttoria: sostenute da Pitagora per l'istruttoria, amministrazione e gestione del finanziamento per tutta la sua durata, tra cui la notifica del contratto, gli oneri richiesti dai datori di lavoro statali e pubblici.

Voce G: imposte e tasse: imposte di bollo dovute in misura fissa se erogano Pitagora o Consum.it o BBVA Finanzia SpA o Apulia Prontoprestito SpA (€ 14,62) o in misura percentuale (0,25%), se il soggetto erogante è la banca convenzionata, calcolata sull'importo lordo del finanziamento, dedotti gli interessi.

Voce H: commissioni Intermediario per gestione pratica: costo, soggetto a maturazione nel corso del tempo, dovuto a Pitagora per l'attività di amministrazione del finanziamento per tutta la sua durata, per le garanzie prestate alla Banca convenzionata sulla puntuale riscossione delle rate, e per ogni altro adempimento connesso alla esecuzione del contratto.

Questa voce è addebitata al Cliente anticipatamente e verrà rimborsata da Pitagora, in caso di estinzione anticipata del finanziamento, per la parte non maturata "pro rata" in base allo stato di avanzamento del piano d'ammortamento e, comunque, nella misura minima di € 3,00 per singola rata.

La commissione di Pitagora è calcolata sull'importo lordo del finanziamento dedotti gli interessi nominali al tasso T.A.N. (importo finanziato).

Voce I: commissioni Rete distributiva per gestione pratica: costo soggetto a maturazione nel corso del tempo, dovuto a Pitagora per le provvigioni riconosciute alla Rete di vendita per lo svolgimento dell'attività di gestione del rapporto con il Cliente per tutta la sua durata.

Questa voce è addebitata al Cliente anticipatamente e verrà rimborsata da Pitagora, in caso di estinzione anticipata del finanziamento, per la parte non maturata "pro rata" in base allo stato di avanzamento del piano d'ammortamento.

La commissione di Pitagora è calcolata sull'importo lordo del finanziamento dedotti gli interessi nominali al tasso T.A.N. (importo finanziato).

Voce L: commissioni Intermediario per la gestione interna del rischio creditizio e relativi rapporti con le Compagnie di assicurazione.

Se il datore di lavoro è un'amministrazione pubblica/parastatale, tale importo commissionale è pari al 2,50% dell'importo lordo del finanziamento dedotti gli interessi nominali al tasso TAN (importo finanziato).

Se il datore di lavoro è una società privata, lo stesso è pari al 7% dell'importo lordo del finanziamento dedotti gli interessi nominali al tasso TAN (importo finanziato).

Questa voce è addebitata al Cliente anticipatamente e verrà rimborsata da Pitagora, in caso di estinzione anticipata del finanziamento, per la parte non maturata relativa al periodo residuo per il quale il rischio è cessato.

La componente commissionale di cui alla presente Voce non trova applicazione nell'ipotesi di copertura assicurativa di cui alla Voce P e qualora il soggetto che eroga il finanziamento sia Apulia Prontoprestito SpA.

Voce M: costo del servizio dell'Ente Previdenziale: dovuto all'Ente Previdenziale, nel caso di cessione del quinto della pensione, per il versamento delle trattenute mensili. Questa voce è addebitata al Cliente anticipatamente e verrà rimborsata da Pitagora, in caso di estinzione anticipata del finanziamento, per la quota parte relativa al costo del servizio di versamento da parte dell'Ente Previdenziale delle rate non scadute.

Voce N: costo invio comunicazioni periodiche: nessun costo applicato al Cliente.

Voce O: premio per copertura assicurativa rischio vita: dovuto, tramite Pitagora, alla Compagnia di assicurazione, secondo gli obblighi di legge (art. 54 del D.P.R.180/1950 e art. 10 del Regolamento Isvap n. 29/2009), a copertura del rischio di morte del Cliente che si verifichi prima dell'estinzione del finanziamento. Per maggiori informazioni relative alle polizze assicurative si rimanda al fascicolo informativo della Compagnia di assicurazione, consegnato al Cliente.

Voce P: premio per copertura assicurativa rischio impiego: dovuto (solo per cessione del quinto della retribuzione e delegazione di pagamento), tramite Pitagora, alla Compagnia di assicurazione secondo gli obblighi di legge (art. 54 del D.P.R.180/1950 e art. 14, comma 1, del Regolamento Isvap n. 29/2009), a copertura del rischio di perdita di impiego del Cliente, ad esclusivo beneficio di Pitagora. Per maggiori informazioni relative alle polizze assicurative si rimanda al fascicolo informativo della Compagnia di assicurazione, consegnato al Cliente.

SEZIONE IV - PRINCIPALI CLAUSOLE CONTRATTUALI

1. ANTICIPI

Pitagora si riserva la possibilità di concedere al Cliente che ne fa richiesta un anticipo sul netto erogato al tasso dello 0 (zero)%. Qualora il finanziamento non sia erogato, per qualunque causa, il Cliente deve restituire a Pitagora entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento della comunicazione di rigetto del finanziamento l'eventuale anticipo ottenuto, senza aggravio di interessi; in caso di inadempimento del Cliente nella restituzione si applicheranno gli interessi di mora.

2. ESTINZIONE ANTICIPATA DEL FINANZIAMENTO - RIMBORSO

Il Cliente può estinguere in anticipo il finanziamento, versando a Pitagora l'importo lordo del finanziamento dedotti i seguenti importi:

- le rate versate,
- gli interessi nominali al tasso T.A.N. non maturati ("pro rata") in base al piano di ammortamento (VOCE B),
- la quota parte non maturata delle commissioni dell'Intermediario per la gestione della pratica, "pro rata" in base al piano d'ammortamento (VOCE H),
- la quota parte non maturata delle commissioni della Rete distributiva per la gestione della pratica, "pro rata" in base al piano di ammortamento (VOCE I),
- in caso di cessazione del rischio, la quota parte non maturata delle commissioni dell'Intermediario per copertura rischio credito, "pro rata" in base al piano d'ammortamento (VOCE L),
- se previsto, il costo del Servizio Ente Previdenziale per le rate non maturate (VOCE M),
- nei termini e nelle modalità previste dalla Compagnia di Assicurazione, la quota parte non maturata del premio derivante dalla copertura assicurativa rischio impiego, e/o rischio vita (VOCI P e/o O).

Entro 15 gg. dall'effettivo pagamento, Pitagora rilascerà la relativa liberatoria.

3. RECESSO

Il Cliente ha il diritto di recedere senza penalità e per qualunque ragione entro quattordici giorni dalla firma del contratto mediante lettera raccomandata da inviare alla Direzione Crediti presso la Pitagora S.p.A., Corso Marconi n. 10, Torino.

4. PORTABILITA'

Il Cliente ha diritto di trasferire il contratto ("portabilità") presso un altro intermediario senza pagare alcuna penalità né oneri di qualsiasi tipo, nei casi previsti dalla legge.

5. RECLAMI, RICORSI E CONCILIAZIONE

Il Cliente può presentare un reclamo alla Pitagora, anche per lettera raccomandata A/R all'indirizzo Pitagora S.p.A., Servizio Legale, Corso Marconi n. 10 Torino, ufficio.legale@pitagoraspa.it oppure presso i recapiti di banche e/o intermediari convenzionati così come indicato nel contratto. Pitagora deve rispondere entro 30 giorni. Se non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta, prima di ricorrere al giudice, il Cliente può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'arbitro, si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali di Banca d'Italia oppure chiedere a Pitagora.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1, del d. lgs. 4 marzo 2010, n. 28, prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria, il Cliente e Pitagora (e/o il soggetto che eroga il finanziamento) sono concordi a sottoporre le controversie che dovessero sorgere dal presente contratto all'Organismo di conciliazione bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR (www.conciliatorebancario.it) in quanto Organismo specializzato nelle controversie bancarie e finanziarie. Il Cliente, Pitagora e/o il soggetto che eroga il finanziamento, anche dopo la sottoscrizione del presente contratto, possono comunque concordare di rivolgersi ad un altro organismo iscritto nel medesimo registro del Ministero della Giustizia.

Resta ferma, nei limiti previsti dalla normativa, la possibilità di attivazione del procedimento di ricorso all'Arbitro Bancario Finanziario che parimenti assolve la condizione di procedibilità di cui al richiamato art. 5, comma 1.

Per qualunque informazione circa i diritti del Cliente prima della firma del contratto, durante il rapporto contrattuale ed alla chiusura del medesimo, si rimanda al documento "Principali diritti del Cliente" disponibile presso le filiali di Pitagora S.p.A., pubblicato sul sito internet www.pitagoraspa.it (Trasparenza) e che il Cliente ha diritto di avere a disposizione e portare con sé.

Il Cliente può inoltre consultare il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'articolo 2 della legge n.108/96 (c.d. "legge antiusura") sull'apposito avviso affisso presso la sede di Pitagora, le sue Filiali e presso tutti gli altri soggetti che commercializzano i servizi finanziari di Pitagora nonché sul sito www.pitagoraspa.it (Trasparenza).

LEGENDA

Istruttoria:

Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del finanziamento.

Piano di ammortamento:

Piano di rimborso del finanziamento con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.

Piano di ammortamento alla "francese":

Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.

Quota capitale:

Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.

Quota interessi:

Quota della rata costituita dagli interessi maturati.

Rata costante:

La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del finanziamento.

Tasso di interesse nominale annuo (T.A.N.):

Rapporto percentuale, calcolato su base annua considerando l'anno civile (365), tra l'interesse (quale costo del denaro) e il capitale finanziato.

Interessi di mora:

Tasso di interesse applicato in caso di ritardo nel pagamento delle rate.

Tasso Effettivo Globale (T.E.G.):

Indica il tasso effettivo globale dell'operazione. Comprende le commissioni, gli oneri e le spese, escluse quelle per imposte e tasse, dovute per l'erogazione del finanziamento. È il parametro di riferimento per la verifica antiusura.

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG):

Indica il costo totale del finanziamento su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare lordo del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e tutte le altre voci di costo, anche per imposte e tasse.

Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM):

Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge antiusura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM della categoria del finanziamento richiesto, aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dalla Banca/Intermediario non sia superiore.

Copia del presente Foglio Informativo è stata consegnata al Sig. _____

in data _____ (Sottoscrizione per ricevuta) _____

Per Autentica della sottoscrizione (l'Agente) _____